

BANDO PER LA CONCESSIONE DI AIUTI A FAVORE DEL COMPARTO BOVINI DA CARNE

CUP G78H22000430002

Disposizioni a favore del comparto bovini da carne

Legge Regionale 9 marzo 2022, n. 3, art. 9 comma 7 Legge di stabilità 2022

Deliberazione della Giunta Regionale n. 14/7 del 29.04.2022

Decreto n. 1875 DEC A36 del 15.06.2022

Legge Regionale n. 16 del 13 ottobre 2022 "*Disposizioni in materia di agricoltura. Modifiche all'articolo 9 della legge regionale 9 marzo 2022, n. 3 (Legge di stabilità 2022)*"

Deliberazione della Giunta Regionale n. 32/52 del 25.10.2022

Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agropastorale n. 41 del 08.08.2023

INDICE

1. OBIETTIVI GENERALI
2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI
3. DOTAZIONE FINANZIARIA
4. SOGGETTO RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE
5. SOGGETTI BENEFICIARI
6. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ ALL'AIUTO
7. SUBENTRO
8. TIPOLOGIA E MASSIMALI DELL'AIUTO
9. QUANTIFICAZIONE DEL PREMIO
10. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO
11. MODALITÀ DI COMPILAZIONE DOMANDE DI AIUTO
12. MOTIVI DI IRRICEVIBILITÀ DELLE DOMANDE DI AIUTO
13. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI AIUTO
14. LIQUIDAZIONE E MODALITÀ DI PAGAMENTO
15. RINUNCIA
16. RICORSI
17. DISPOSIZIONI FINALI
18. PUBBLICITÀ DEL BANDO
19. INFORMAZIONI E CHIARIMENTI
20. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

1. OBIETTIVI GENERALI

La Regione Sardegna per l'anno 2022 con le disposizioni della Legge Regionale n. 3 del 9 marzo 2022, art. 9 comma 7, per far fronte alla mancanza di liquidità delle imprese della produzione agricola primaria dei settori del bovino da latte e da carne con sede in Sardegna conseguente all'aumento dei prezzi delle materie prime e al perdurare degli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, ha messo in atto un'importante azione volta a preservare la continuità dell'attività economica, durante e dopo l'epidemia da COVID-19.

Con Legge Regionale n. 16 del 13 ottobre 2022 *"Disposizioni in materia di agricoltura. Modifiche all'articolo 9 della legge regionale 9 marzo 2022, n. 3 (Legge di stabilità 2022)"*, all'art. 1, comma 1, lett. b), viene disposto: *"Nella gestione dei procedimenti istruttori di cui ai commi 7 e 8, l'Agenzia LAORE applica fino al 30 giugno 2022 le disposizioni del "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale epidemia di Covid-19", di cui alla Comunicazione della Commissione europea C(2020) 1863 final del 19 marzo 2020 e successive modifiche e integrazioni, mentre a partire dal 1° luglio 2022 si applicano quelle del "Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina" di cui alla Comunicazione della Commissione europea 2022/C 131 I/01 del 24 marzo 2022 e successive modifiche e integrazioni"*.

L'intervento di cui al presente bando è finalizzato all'attuazione di un'apposita azione di sostegno alle imprese che allevano bovini da carne.

2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* e successive modifiche e integrazioni.
- Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"* e successive modifiche e integrazioni.
- Decreto 31 maggio 2017, n. 115 *"Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni"*.
- D.lgs 5 agosto 2022, n. 134, recante *"Disposizioni in materia di sistema di identificazione e registrazione degli operatori, degli stabilimenti e degli animali per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/429, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere a), b), g), h), i) e p), della legge 22 aprile 2021, n. 53"* (Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 12 settembre 2022, n. 213).
- Regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali.

- Comunicazione della Commissione europea C(2022) 7945 final del 28 ottobre 2022 “*Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina*” e successive modifiche e integrazioni.
- Legge Regionale n. 3 del 9 marzo 2022, art. 9, comma, 7.
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 14/7 del 29 aprile 2022 “*Disposizioni a favore del comparto bovini da carne. Missione 16, Programma 01, Titolo 1, CdR 00.06.01.01. Capitolo SC08.9547. Legge regionale n. 3 del 9 marzo 2022, art. 9, comma 7*”.
- Legge Regionale n. 16 del 13 ottobre 2022. “*Disposizioni in materia di agricoltura. Modifiche all'articolo 9 della Legge Regionale n. 3/2022 (Legge di stabilità 2022)*”.
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 32/52 del 25 ottobre 2022 con la quale è stato deliberato di dare applicazione a quanto previsto dalla legge regionale 13 ottobre 2022, n. 16, recante “*Disposizioni in materia di agricoltura. Modifiche all'articolo 9 della Legge Regionale n. 3/2022 (Legge di stabilità 2022)*”.
- Regime di aiuto SA.105191 (2022/N) approvato con decisione della Commissione europea C(2022)9669 del 16 dicembre 2022 riguardante le misure a sostegno delle imprese attive nei settori agricolo e forestale, nei settori della pesca e acquacoltura e nelle attività connesse ai settori agricolo e forestale, ai settori della pesca e acquacoltura in relazione alla crisi Ucraina.
- Decreto Ministeriale n. 48570 del 31 gennaio 2023 del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste “*Quadro riepilogativo delle misure a sostegno delle imprese attive nei settori agricolo, forestale, della pesca e acquacoltura ai sensi della sezione 2.1 della comunicazione della Commissione europea C(2022) 7945 final “Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina” e successive modifiche e integrazioni*”.
- Decreto n. 1875 DEC A36 del 15.06.2022 e Decreto dell'Assessore Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agropastorale n. 41 prot. 2981 del 08.08.2023.

3. DOTAZIONE FINANZIARIA

Per la concessione di aiuti a favore delle Piccole Medie Imprese (PMI) che operano nel comparto bovino da carne regionale la dotazione finanziaria complessiva è pari a €8.000.000,00.

4. SOGGETTO RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE

All'erogazione degli aiuti provvede l'Agenzia Regionale Laore Sardegna ai sensi della Legge Regionale n. 17 del 22 novembre 2021, art. 37 e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 14/7 del 29 aprile 2022 “*Disposizioni a favore del comparto bovini da carne. Missione 16, Programma 01, Titolo 1, CdR 00.06.01.01. Capitolo SC08.9547. Legge regionale n. 3 del 9 marzo 2022, art. 9, comma 7*”.

5. SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari dell'aiuto sono le Piccole Medie Imprese (PMI), così come definite nell'Allegato I al Regolamento (UE) n. 2022/2472¹ della Commissione del 14 dicembre 2022.

Possono beneficiare dell'aiuto anche le società agricole di cui all'art. 2 del decreto legislativo 26 marzo 2004, n. 99, che hanno quale oggetto sociale l'esercizio esclusivo delle attività di cui all'art. 2135 del Codice Civile e che nella ragione sociale o denominazione sociale contengono l'indicazione di società agricola e siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) nel caso di società di persone, almeno un socio sia iscritto alla gestione previdenziale agricola INPS in qualità di Coltivatore Diretto (CD) o Imprenditore Agricolo Professionale (IAP). Per le società in accomandita la qualifica si riferisce ai soci accomandatari;
- b) nel caso di società di capitali o cooperative, almeno un amministratore, che sia anche socio per la società cooperativa, sia iscritto alla gestione previdenziale agricola INPS in qualità di CD o IAP.

6. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ ALL'AIUTO

Il soggetto richiedente deve possedere i seguenti requisiti:

- essere proprietario o detentore che alleva bovini da carne con una consistenza, rilevata direttamente dall'amministrazione nella Banca Dati Nazionale dell'Anagrafe Zootecnica (BDN) alla data del 31 dicembre 2021, superiore a 15 capi bovini totali (tutte le categorie incluse);
- non essere beneficiario degli aiuti di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 13/39 del 15 aprile 2022 "Disposizioni a favore del comparto bovini da latte [...]", bando approvato con determinazione dell'Agenzia Laore n. 441/22 del 23 maggio 2022.

Nel caso in cui il soggetto richiedente sia esclusivamente il detentore degli animali, è necessario fornire una dichiarazione di assenso del proprietario dei capi alla presentazione della domanda di aiuto. (Allegato 1)

Le PMI inoltre, devono possedere i seguenti requisiti al 31 dicembre 2021 e aggiornati fino all'erogazione dell'aiuto:

- a) essere condotte da imprenditori agricoli² di cui all'art. 2135 del Codice Civile;

¹ Allegato I del Reg. (UE) 2022/2472, art. 2:

- a. La categoria delle microimprese e delle piccole e medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro.
- b. All'interno della categoria delle PMI, si definisce "piccola impresa" un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro.
- c. All'interno della categoria delle PMI, si definisce "microimpresa" un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

² Imprenditori agricoli di cui all'art. 2135 c.c.

Il D.Lgs. 18 maggio 2001, n. 228, come modificato dal D.L. 20 giugno 2017, n. 91, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2017, n. 123, ha disposto (con l'art. 1, comma 2) che "Si considerano imprenditori agricoli le cooperative di imprenditori agricoli ed i loro consorzi quando utilizzano per lo svolgimento delle attività di cui all'articolo 2135, terzo comma, del codice civile, come sostituito dal comma 1 del presente articolo, prevalentemente prodotti dei soci, ovvero forniscono prevalentemente ai soci beni e servizi diretti alla cura ed allo sviluppo del ciclo biologico".

A decorrere dal 01.07.1990, è stata riconosciuta la figura dell'Imprenditore Agricolo a Titolo Principale - (IATP). Con il D.lgs. 99/2004 è stata istituita la nuova qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) estendendone l'applicabilità anche ai soci di società agricole.

Viene considerato IAP colui il quale, in possesso di conoscenze e competenze professionali ai sensi dell'articolo 5 del regolamento (CE) n. 1257/1999 del Consiglio, del 17 maggio 1999, dedichi alle attività agricole di cui all'art. 2135 del codice civile, direttamente o in qualità di socio di società, almeno il 50% del proprio tempo di lavoro complessivo e che ricavi dalle attività medesime almeno il cinquanta per cento del proprio reddito globale da lavoro.

Le pensioni di ogni genere, gli assegni ad esse equiparati, le indennità e le somme percepite per l'espletamento di cariche pubbliche, ovvero in società, associazioni ed altri enti operanti nel settore agricolo, sono escluse dal computo del reddito globale da lavoro. Per l'imprenditore che operi nelle zone svantaggiate di cui all'articolo 17 del citato regolamento (CE) n. 1257/1999, i requisiti di cui al presente comma sono ridotti al 25%.

- b) essere attive nel settore della produzione agricola primaria;
- c) avere sede operativa nella Regione Sardegna;
- d) essere iscritte e attive nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura;
- e) essere iscritte all'Anagrafe Unica delle Aziende Agricole con la costituzione del Fascicolo aziendale ai sensi del DPR 503/99 che deve essere regolarmente aggiornato;
- f) essere in possesso di posizione contributiva e previdenziale attiva in agricoltura, presso l'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale (INPS), nonché del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- g) essere registrato nella Banca Dati Nazionale dell'Anagrafe Zootecnica (BDN).

Con riferimento al Rappresentante Legale e/o Procuratore del Soggetto richiedente l'aiuto, è necessario che non sussistano cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.lgs. n. 159 del 6 settembre 2011 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione) nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia o tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.

7. SUBENTRO

Ai fini della presentazione della domanda di aiuto di cui al presente bando, è ammesso il subentro totale di una sola azienda nella titolarità di un'attività imprenditoriale già esistente e del relativo allevamento.

Il subentro è ammesso a condizione che sia avvenuto in data successiva al 31.12.2021 e comunque prima della data di pubblicazione del presente bando.

L'impresa subentrante dovrà specificare le modalità di acquisizione totale dell'azienda indicando gli estremi di presentazione della pratica di subingresso (es. sportello SUAPE di riferimento, n. di protocollo, data, ecc.) e allegando eventuale documentazione nonché la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà. (Allegato 2)

L'impresa agricola subentrante (ditta individuale o società) che alla data del 31.12.2021 non era proprietaria e/o detentore degli animali oggetto di richiesta di aiuto, può presentare domanda a condizione che:

- l'impresa cedente non abbia beneficiato dell'aiuto di cui alla DGR 13/39 del 15 aprile 2022 "*Disposizioni a favore del comparto bovini da latte [...]*", bando approvato con determinazione dell'Agenzia Laore n. 441/22 del 23 maggio 2022;
- il subentro sia avvenuto nello stesso codice ASL (unità epidemiologica);
- l'allevamento dell'azienda cedente deve risultare chiuso in data antecedente alla pubblicazione del bando;
- venga prodotta dichiarazione liberatoria dell'impresa cedente, che alla data del 31.12.2021 risultava proprietaria degli animali, di non aver presentato domanda di aiuto e attestante l'impegno a non presentare domanda di aiuto per il presente bando. (Allegato 3)
- nell'ipotesi di subentro per successione ereditaria, nel cui caso è ammessa la presentazione di una sola domanda di aiuto, venga prodotta la dichiarazione di autorizzazione da parte di tutti gli eredi alla presentazione della domanda. (Allegato 4)

Saranno considerate non ammissibili:

- le domande di aiuto presentate dalle imprese subentrate solo parzialmente ad un'altra impresa;
- le domande di aiuto presentate dall'impresa cedente qualora venisse presentata domanda di aiuto anche dall'impresa subentrante;
- le domande di aiuto presentate dall'impresa subentrante qualora l'allevamento dell'impresa cedente risultasse ancora attivo alla data di pubblicazione del bando.

La domanda di aiuto dell'impresa subentrante dovrà essere presentata secondo le modalità previste al successivo articolo 10 del presente bando, selezionando l'apposita voce indicata nella sezione "*Iscrizione Anagrafe Regionale*", che prevede in aggiunta alle modalità previste dal citato articolo 10, la compilazione, firma e trasmissione attraverso il sistema informatico delle dichiarazioni di cui al presente articolo (Allegato 2 e/o Allegato 3 e/o Allegato 4).

8. TIPOLOGIA E MASSIMALI DELL'AIUTO

L'aiuto è concesso in forma di sovvenzione diretta.

L'aiuto è erogato alle condizioni e nel rispetto dei massimali previsti dal "*Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina*", con le modifiche recate dal decreto 31 gennaio 2023, n. 48570, catalogato con il numero SA.105191 (2022/N) e le successive modifiche intervenute.

Il Quadro Temporaneo di cui sopra prevede, un massimale in funzione della tipologia di impresa di € 250.000,00 per impresa unica³ operante nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli e di € 2.000.000,00 per le altre tipologie di imprese, al lordo delle imposte e di ogni altro onere.

Qualora le concessioni non dovessero essere adottate entro il termine di vigenza del suddetto Quadro temporaneo, l'aiuto potrà essere concesso sulla base e nei limiti dei massimali consentiti da ulteriori disposizioni normative che la Regione Sardegna potrà attivare successivamente all'emanazione del presente bando.

9. QUANTIFICAZIONE DEL PREMIO

Per gli allevamenti di bovini da carne classificati in BDN con "*tipologia produttiva ingrasso*" si stabilisce un sostegno di € 70,00 per ogni capo che soddisfa contemporaneamente i seguenti criteri:

- abbia una età compresa tra 12 e 24 mesi per almeno un giorno del 2021;
- sia presente in allevamento per almeno 6 mesi nel periodo di riferimento che parte da 179 giorni antecedenti al 1° gennaio 2021 fino a 179 giorni successivi al 31 dicembre 2021;
- per i capi che raggiungono i suddetti requisiti nell'ambito di 2 codici aziendali appartenenti al medesimo CUA, il premio a capo potrà essere riconosciuto un'unica volta.

Ai fini della concessione dell'aiuto i requisiti sopra riportati devono essere posseduti e/o maturati durante la permanenza del capo nell'allevamento del soggetto richiedente l'aiuto.

³ Per "impresa unica" s'intende l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Per i capi presenti negli allevamenti di bovini da carne classificati in BDN con “*tipologia produttiva ingrasso*” che non soddisfano i criteri precedenti, si stabilisce un sostegno di € 50,00 per ogni capo presente in allevamento alla data del 31.12.2021 con una età di almeno 12 mesi.

Per tutti gli altri allevamenti classificati in BDN con tipologia produttiva diversa da “*ingrasso*”, si stabilisce un sostegno di € 50,00 per ogni capo presente in azienda al 31.12.2021 con una età di almeno 12 mesi.

Non possono beneficiare degli aiuti di cui al presente bando le imprese che hanno beneficiato dell'aiuto di cui alla DGR 13/39 del 15 aprile 2022 “*Disposizioni a favore del comparto bovini da latte*” di cui al bando approvato con determinazione Laore n. 441/22 del 23 maggio 2022.

10. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO

La domanda di aiuto dovrà essere presentata all'Agenzia Laore Sardegna - Servizio aiuti e premi in agricoltura, esclusivamente mediante la procedura telematica resa disponibile dall'Agenzia Laore all'indirizzo <https://siar-bandi.regione.sardegna.it> corredata dagli allegati previsti dal bando.

La presentazione delle domande sarà possibile a partire **dalle ore 12:00 del 18 ottobre 2023 e sino alle ore 12:00 del 08 novembre 2023**.

Al di fuori dei termini indicati la piattaforma inibirà automaticamente sia la compilazione che la trasmissione delle domande, ancorché siano state parzialmente o completamente compilate.

Il rispetto dei termini di presentazione della domanda di aiuto, corredata eventualmente dagli allegati di cui sopra, rimane di esclusiva responsabilità del richiedente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione della stessa, dovuta, a titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici personali utilizzati, incompatibilità degli strumenti telematici utilizzati con il sistema SIAR - Piattaforma Bandi LAORE Sardegna, difficoltà di connessione e trasmissione, lentezza dei collegamenti, o qualsiasi altro motivo.

È esclusa ogni responsabilità dell'Agenzia Laore ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, oppure per qualsiasi altro motivo, la domanda non sia presentata entro la scadenza stabilita.

Pertanto, si raccomanda ai richiedenti di connettersi al SIAR - Piattaforma Bandi LAORE Sardegna, entro un termine adeguato rispetto ai tempi di compilazione, validazione e trasmissione della domanda, al numero e alla dimensione dei documenti da allegare alla stessa.

Per l'accesso alla piattaforma informatica è necessario essere in possesso di uno dei seguenti mezzi di autenticazione:

- Identità Digitale SPID di livello 2;
- Carta d'Identità Elettronica (CIE);
- Carta Nazionale dei Servizi (CNS).

Per la sottoscrizione e trasmissione delle domande, il soggetto firmatario, rappresentante legale dell'impresa, dovrà utilizzare la firma digitale in corso di validità.

Fermo quanto sopra, si precisa che è possibile la compilazione della domanda per mezzo di soggetti delegati che potranno procedere per conto dei soggetti interessati previa compilazione di apposita delega (Allegato A), esclusivamente alla compilazione e all'inoltro della domanda di aiuto, ma non alla firma della stessa che, si ribadisce, deve essere firmata digitalmente dal Rappresentante Legale dell'impresa richiedente l'aiuto.

Si precisa che la delega alla compilazione della domanda non sostituisce in alcun modo la firma della domanda da parte del richiedente e che qualora le domande di aiuto fossero firmate dal delegato alla compilazione o da altro soggetto diverso dal rappresentante legale le stesse istanze saranno dichiarate non ricevibili.

11. MODALITÀ DI COMPILAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO

La compilazione della domanda di aiuto sarà agevolata dal sistema informatico, che in funzione del CUAA (Codice Fiscale e/o della partita IVA) indicato riporterà in domanda:

- i dati anagrafici, l'iscrizione alla CCIAA e l'IBAN acquisiti dal Fascicolo aziendale SIAN;
- i dati sulla consistenza dei bovini (numero totale capi presenti in azienda), presenti nella Banca Dati Nazionale dell'Anagrafe Zootecnica (BDN) alla data del 31.12.2021;
- per gli allevamenti classificati in BDN con "*tipologia produttiva ingrasso*", sarà riportato il numero dei capi con una età compresa tra 12 e 24 mesi per almeno un giorno del 2021, presenti in allevamento per almeno 6 mesi nel periodo di riferimento che parte da 179 giorni antecedenti al 1° gennaio 2021 fino a 179 giorni successivi al 31 dicembre 2021. Per questa tipologia di allevamento il richiedente potrà modificare il numero dei capi a premio esclusivamente in diminuzione;
- per gli allevamenti classificati in BDN con "*tipologia produttiva diversa da ingrasso*", sarà riportato il numero dei capi con una età di almeno 12 mesi presenti in allevamento al 31.12.2021.

Il sistema non consentirà la creazione di una domanda qualora, per il CUAA indicato, non sia presente nel SIAN un fascicolo aziendale o se lo stesso risulta chiuso e qualora in BDN non sia presente un allevamento aperto.

Il richiedente dovrà completare la domanda di aiuto contrassegnare le dichiarazioni previste e allegare le dichiarazioni previste dal bando.

Una volta completata la compilazione della domanda sul sistema informatico, il richiedente per finalizzare la trasmissione dovrà:

- validare la domanda;
- scaricare sul proprio PC la stampa, in formato pdf, della domanda validata;
- sottoscrivere il file pdf della domanda validata, generata e scaricata dal sistema, con firma digitale (preferibilmente in formato PADES) del Rappresentante Legale dell'impresa richiedente l'aiuto;
- caricare a sistema il file della domanda di aiuto validata e firmata digitalmente;
- trasmettere la domanda di aiuto utilizzando esclusivamente l'apposita funzionalità della piattaforma che si attiverà all'atto del caricamento della domanda firmata digitalmente.

Al momento della trasmissione il sistema attribuirà automaticamente alla domanda un codice univoco (codice domanda), nonché la data e l'ora di trasmissione telematica. Il richiedente potrà stampare la ricevuta di avvenuta trasmissione contenente gli elementi suddetti.

Le pratiche così trasmesse saranno protocollate dall'Agenzia Laore Sardegna che successivamente, trasmetterà, all'indirizzo PEC indicato nel fascicolo aziendale SIAN, una comunicazione di avvenuta protocollazione con l'indicazione degli estremi di protocollo attribuiti alla domanda.

Si specifica che:

- saranno ammesse in istruttoria esclusivamente le domande di aiuto generate dal sistema informatico, firmate digitalmente dal Rappresentante Legale dell'impresa richiedente l'aiuto e trasmesse mediante la piattaforma informatica;
- le domande che non completano il processo di compilazione, validazione e trasmissione telematica non possono essere considerate istanze in quanto non pervenendo al protocollo dell'Agenzia Laore non potranno essere avviate in istruttoria;
- le domande inviate mediante mezzi diversi dalla piattaforma informatica di cui sopra saranno considerate non ricevibili;
- il soggetto beneficiario, titolare di diversi Codici Aziendali ASL, dovrà presentare un'unica domanda di aiuto.

Qualora un soggetto beneficiario dovesse inviare più domande di aiuto, sarà considerata valida l'ultima istanza pervenuta con le modalità di cui sopra ed entro i termini di scadenza previsti dal presente bando, la quale annullerà e sostituirà automaticamente quella/e precedentemente inviata/e che verrà/verranno ritenuta/e non ricevibile/i.

Ogni successiva comunicazione e trasmissione documentale all'Agenzia Laore nell'ambito del procedimento sarà possibile esclusivamente a mezzo di posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: protocollo.agenzia.laore@legalmail.it

La guida alla compilazione e trasmissione della domanda di aiuto sarà pubblicata, prima dell'apertura dei termini per la presentazione della stessa, tra la documentazione del relativo bando.

12. MOTIVI DI IRRICEVIBILITÀ DELLE DOMANDE DI AIUTO

Le domande di aiuto, corredate eventualmente dagli allegati, saranno considerate non ricevibili nei seguenti casi:

- a. non trasmesse attraverso la piattaforma telematica;
- b. non sottoscritte con firma digitale del Legale Rappresentante dell'impresa richiedente l'aiuto;
- c. pervenute prima delle ore 12:00 del 18 ottobre 2023 e dopo la scadenza delle ore 12:00 del 08 novembre 2023;
- d. presentate da beneficiario degli aiuti di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 13/39 del 15 aprile 2022 "Disposizioni a favore del comparto bovini da latte" di cui al bando approvato con determinazione Laore n. 441/22 del 23 maggio 2022;
- e. pervenute prima dell'ultima domanda presentata dallo stesso soggetto richiedente.

Nei casi sopra individuati l'irricevibilità dovrà considerarsi assoluta e non sanabile. Pertanto tali domande saranno considerate non ricevibili e il procedimento sarà considerato concluso ai sensi dell'art. 2, comma 1 della Legge n. 241/90 e s.m.i. .

Il richiedente, escluso il caso di non ricevibilità di cui al suddetto punto e) del presente articolo, verrà informato tramite PEC della non ricevibilità della sua domanda.

13. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI AIUTO

Le domande di aiuto saranno avviate alla fase di istruttoria che riguarderà l'esame delle dichiarazioni rese e le interrogazioni delle banche dati dei registri RNA, SIAN in merito al rispetto dei massimali e alle regole del "cumulo" sugli aiuti di Stato.

La concessione sarà registrata nell'apposita sezione del SIAN con l'acquisizione del relativo SIAN-COR.

L'entità dell'aiuto sarà commisurata al numero di bovini da carne richiesti nella domanda di aiuto e comunque in misura non superiore a quanto risultante nella Banca Dati Nazionale dell'Anagrafe Zootecnica (BDN) come specificato all'articolo 9 del presente bando.

Si precisa che nel caso in cui l'impresa richiedente l'aiuto abbia una consistenza di capi totali inferiore a 16 come risultanti nella BDN al 31 dicembre 2021, le domande di aiuto saranno considerate non ammissibili.

Le domande di aiuto saranno istruite in ordine di trasmissione e potranno essere finanziate nei limiti delle risorse disponibili e pari a € 8.000.000,00, stanziati con la Legge n. 3 del 9 marzo 2022 art. 9 comma 7 e con la Delibera di Giunta Regionale 14/7 del 29 aprile 2022.

L'ordine di trasmissione sarà determinato dalla data e dall'ora di trasmissione telematica della domanda di aiuto.

Sarà effettuato un controllo a campione, che dovrà interessare almeno il 5% delle domande pervenute, nell'ambito del quale, laddove ritenuto necessario, potranno essere esperiti accertamenti e richieste di esibizioni documentali.

In caso di accertamento di false dichiarazioni rese per negligenza grave, oppure nei casi di false dichiarazioni rese intenzionalmente, si procederà al rigetto dell'istanza di aiuto, fermi restando gli obblighi di comunicazione all'Autorità giudiziaria.

Secondo quanto stabilito dagli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. chi rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia e decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

L'istruttoria si conclude con determinazione dirigenziale di concessione e la pubblicazione nel sito istituzionale dell'Agenzia Laore Sardegna o con provvedimento esplicito di diniego dell'aiuto.

La pubblicazione della determinazione nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Agenzia Laore, o la data di comunicazione del provvedimento esplicito di diniego, hanno valore di notifica per i richiedenti e da tale data decorrono i termini per eventuali ricorsi.

Il termine della chiusura del procedimento di concessione è stabilito in 180 giorni dalla data della determinazione di avvio della fase istruttoria delle domande.

L'Agenzia al fine del rispetto dei termini fissati dalle disposizioni nazionali e comunitarie per l'attuazione del "Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina" potrà procedere all'adozione degli atti di concessione e impegno sulla base delle dichiarazioni pervenute e presenti in domanda e successivamente potrà procedere al controllo dei requisiti richiesti, adottando in caso di accertata insussistenza degli stessi requisiti apposito provvedimento di revoca della concessione.

14. LIQUIDAZIONE E MODALITÀ DI PAGAMENTO

La liquidazione dell'aiuto, verrà effettuata previa verifica:

- della posizione contributiva e previdenziale attiva in agricoltura, presso l'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale (INPS), nonché del DURC (documento unico di regolarità contributiva);
- del nulla-osta rilasciato dalla Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA) ove previsto dalla normativa vigente.

L'aiuto sarà erogato esclusivamente mediante bonifico bancario sul conto corrente intestato o cointestato al beneficiario, riferibile alla coordinata (IBAN) indicata nella domanda di aiuto, selezionata dal beneficiario tra quelle indicate nel fascicolo aziendale SIAN e sarà assoggettato alle ritenute di legge ove previsto.

Si precisa che, il conto corrente indicato nella domanda dovrà necessariamente corrispondere a quello presente nel fascicolo aziendale e che, in difetto, non si potrà procedere all'erogazione del beneficio. Nell'ipotesi in cui il sistema riporti automaticamente in domanda più codici IBAN, sarà cura del richiedente indicare, in fase di compilazione, quello corretto ai fini della liquidazione dell'aiuto richiesto.

Non sono ammesse altre forme di pagamento.

15. RINUNCIA

Il beneficiario, qualora intenda rinunciare in tutto o in parte all'aiuto richiesto, dovrà darne tempestiva comunicazione all'Agenzia Laore Sardegna - Servizio aiuti e premi in agricoltura al seguente indirizzo: protocollo.agenzia.laore@legalmail.it

16. RICORSI

A seguito dell'emanazione del provvedimento definitivo o della pubblicazione della determinazione, nell'apposita sezione del sito sardegnagricoltura.it, il beneficiario può presentare:

- ricorso gerarchico alla Direzione generale dell'Agenzia Laore Sardegna, entro 30 giorni consecutivi dalla pubblicazione del provvedimento;

- ricorso presso il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni consecutivi dalla pubblicazione del provvedimento.

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale Foro competente quello di Cagliari.

17. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto nel presente bando si farà riferimento alle pertinenti norme e disposizioni comunitarie, nazionali e regionali ed eventuali ulteriori disposizioni impartite dall'Assessorato Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale.

18. PUBBLICITÀ DEL BANDO

Il presente bando è pubblicato nella sezione "*Bandi e gare*" del sito istituzionale dell'Agenzia Laore Sardegna www.sardegnaagricoltura.it

19. INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Richieste di informazioni e chiarimenti potranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica del Responsabile del Procedimento dott.ssa Paola Murru: paolamurru@agenzialaore.it

20. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, recante disposizioni a tutela delle persone rispetto al trattamento dei dati personali, desideriamo informare che i dati personali forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuta l'Agenzia Laore Sardegna.

Titolare del trattamento (art. 4 Regolamento (UE) 2016/679)

Il Titolare del trattamento è l'Agenzia Laore Sardegna - Via Caprera, n. 8 09123 Cagliari - C.F. 03122560927 email: laoresardegna@agenzialaore.it, protocollo.agenzia.laore@legalmail.it

Responsabile della protezione dei dati (RDP) (art. 37 Regolamento (UE) 2016/679)

I contatti del responsabile della protezione dei dati (RDP) sono i seguenti:

Pec: protocollo.agenzia.laore@legalmail.it, email: giuseppearesu@agenzialaore.it,
Tel. 070/60262034.

Delegato dal Titolare del trattamento (art. 29 Regolamento (UE) 2016/679)

Il Delegato al trattamento dei dati personali è il Direttore del Servizio aiuti e premi in agricoltura, può essere contattato presso la sede del Titolare del trattamento all'indirizzo sopra indicato. Il contatto del Delegato al trattamento cui indirizzare qualsiasi richiesta circa il trattamento dei dati da parte dell'Agenzia Laore Sardegna è: laoresardegna@agenzialaore.it, protocollo.agenzia.laore@legalmail.it.

Responsabile esterno del trattamento dei dati personali è la Società Sardegna IT, P. IVA n. 03074520929 in persona del suo legale rappresentante, Amministratore Delegato (di seguito

anche “Responsabile”), per l’esecuzione del contratto di affidamento del servizio di gestione dei procedimenti online attraverso la piattaforma SIAR.

Finalità del trattamento

I dati personali forniti sono necessari per lo svolgimento delle attività istruttorie dell’Agenzia Laore Sardegna e saranno trattati per la concessione e l’erogazione dei contributi a favore del comparto bovino da carne ai sensi della Legge Regionale 9 marzo 2022, n. 3, e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 14/7 del 29 aprile 2022.

Modalità di trattamento e conservazione

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dall’art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di misure di sicurezza, a opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall’art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

Segnaliamo che, nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell’art. 5 del Regolamento (UE) 2016/679, i dati personali saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati.

Ambito di comunicazione e diffusione

Alcuni dati personali sono resi pubblici ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali in materia di trasparenza.

In particolare, i dati dei beneficiari degli aiuti comunitari, nazionali e regionali vengono pubblicati nel sito web istituzionale dell’Agenzia Laore Sardegna. Tali dati possono essere trattati da organismi di audit e di controllo dell’Unione Europea, nazionali e regionali.

In funzione di obblighi di legge o contrattuali, per lo svolgimento di funzioni istituzionali i dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici in adempimento a disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

Resta comunque fermo il divieto di diffusione dei dati idonei a rivelare lo stato di salute dell’interessato.

Natura del conferimento dei dati personali trattati

I dati richiesti nella modulistica predisposta per la presentazione delle istanze devono essere forniti obbligatoriamente in quanto essi sono indispensabili per il raggiungimento delle finalità previste da norme giuridiche vincolanti.

Il rifiuto di fornire i dati obbligatori comporta per l’Agenzia Laore Sardegna l’impossibilità di eseguire le prestazioni e i compiti per le quali tali dati sono necessari.

Tali dati sono anche sottoposti a verifiche tramite accessi a dati di altre pubbliche amministrazioni.

Ambiti particolari di trattamento

L’invio volontario di messaggi di posta elettronica ordinaria o certificata a qualunque casella del dominio dell’Agenzia Laore Sardegna determina l’acquisizione dell’indirizzo e-mail o PEC del mittente, nonché degli altri eventuali dati personali contenuti nella comunicazione.

Tale indirizzo potrà essere utilizzato dall'Agenzia Laore Sardegna per l'invio di comunicazioni attinenti le finalità del trattamento.

Trasferimento dei dati personali

I dati non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione

L'Agenzia Laore Sardegna non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento (UE) 2016/679.

Diritti dell'interessato

In ogni momento, l'interessato potrà esercitare, ai sensi degli articoli dal 15 al 21 del Regolamento (UE) 2016/679, il diritto di:

- a. chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
- b. ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- c. ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
- d. ottenere la limitazione del trattamento;
- e. ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
- f. opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto;
- g. opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione;
- h. chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
- i. revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- j. proporre reclamo a un'autorità di controllo - Garante per la protezione dei dati personali - Piazza di Monte Citorio n. 121 – 00186 Roma.

L'interessato può esercitare i Suoi diritti con richiesta scritta inviata al Delegato dal Titolare del trattamento ai contatti sopra riportati.

Il Direttore del Servizio
Aiuti e premi in agricoltura
Tonino Selis